Determinazione Direttore n.290 del 28 settembre 2022, prot.n.2286/VII-4

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art.32 D. Lgs. 50/2016 nei confronti della ditta Celte S.p.a.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"Istituto Nazionale di Astrofisica" come "…ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio […], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO lo "Statuto" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "coordina … le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale";

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "…coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82/2021;

VISTA la delibera n. 13 del 31 marzo 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF di approvazione del Piano integrato della Performance e di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150 e delle "Linee Guida per la Gestione integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca", emanate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e delle Ricerca nel luglio 2015;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97,

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione", ed in particolare l'articolo 31;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*. Approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO l'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in "Codice dei Contratti Pubblici", in luogo di "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 22 dicembre 2020, numero 96, "Designazione dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" con la quale designa "……il

Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Torino" con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio";

VISTO l'art. 7 del Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 "Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto" con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^ gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di "Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca" dello Istituto Nazionale di Astrofisica" con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Torino" al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTO l'articolo 31 del D.lgs. 51 del 2016 che prevede al comma 1 *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.* ….";

VISTA la richiesta d'acquisto, in data 28 settembre 2022, del Dott. Maurizio Pancrazzi per l'acquisto della fornitura di n.1 sensore CCD47-10;

VISTO che il prodotto richiesto è pubblicato sulla vetrina MePA e la migliore ed unica offerta pari a € 4.130,00 + I.v.a, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è quella pubblicata dalla ditta Celte S.p.a.;

VISTO che il prezzo offerto su MePA dalla ditta Celte S.p.a., per un importo totale pari a € 4.130,00 + I.v.a. risulta congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

CONSIDERATO che la fornitura viene richiesta per ripristino del sensore UV per il progetto HERSCHEL/SCORE;

VERIFICATO che l'operatore economico Celte S.p.a. è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, visto il D.U.R.C. con validità 07/06/2022-05/10/2022, prot.n.2285/VII-4;

VERIFICATO che l'acquisto in oggetto rientra negli acquisti effettuati ai sensi dell'art.32, comma 14, dell'art.36, comma 2, lettera a), dell'art.37, comma 1, del D. Lgs.

18 aprile 2016, n.50 e il costo della fornitura è inferiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.37, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

VERIFICATO che la richiesta risulta conforme al disposto normativo previsto dall'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e alle linee guida n.4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 dettate dall'Anac, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO che la spesa in oggetto risulta avere la necessaria copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione dell'Osservatorio Astrofisico di Torino per l'anno 2022 di cui all' Obb..Funz. 1.05.04.12.02., Cap. 2.02.01.05.001.

DETERMINA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, considerata l'adeguata competenza ed esperienza professionale, verificato che non sussistono cause di inconferibilità ai sensi dall'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50 del 2016 e ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di assegnare al Dott. Luigi Genesi le funzioni di "***Responsabile Unico del Procedimento***", per il procedimento in oggetto.

Articolo 2

Di procedere all'impegno di spesa nei confronti della ditta Celte S.p.a., per l'importo pari a € 4.130,00 + IVA sull'Obb. Funz. 1.05.04.12.02., Cap. 2.02.01.05.001. – C.I.G. ZC337EDB32 – C.U.P. C52I15001060006.

Articolo 3

Di procedere all'emissione dell'ordinativo Mepa 6955207 mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, nei confronti dell'operatore economico Celte S.p.a.

Pino Torinese, 28 settembre 2022

Il Direttore
Dott. Silvano Fineschi